



**Camera di Commercio
Industria Artigianato e Agricoltura
Brescia**

Giunta camerale

**DELIBERAZIONE N. 67 : CONVENZIONE CON IL COMUNE DI BRESCIA
PER LA FORMAZIONE, L'ASSISTENZA E L'AIUTO ALLE VITTIME DEI
REATI DI STAMPO MAFIOSO E DELLA CRIMINALITA' ORGANIZZATA**

Il Presidente ricorda come da tempo il mondo camerale sia impegnato nel sostegno all'economia legale ed al contrasto ad ogni forma di reato economico, in quanto l'economia illegale, in tutte le sue svariate manifestazioni - quali infiltrazioni della criminalità organizzata, contraffazione, usura e racket, corruzione, ecomafie, riciclaggio - distorce il mercato, sacrifica il principio costituzionale della libertà di impresa, modifica nella sostanza la struttura del circuito economico.

Il Presidente ricorda altresì che anche la Camera di Brescia ha da tempo messo al centro della propria attività il contrasto al fenomeno dell'illegalità economica, tanto che ha aderito sin dal 2015 all'iniziativa varata da Unioncamere Lombardia in cofinanziamento con Regione Lombardia, "Progetto Sportelli Legalità delle Camere di Commercio lombarde RIEmergo", in convenzione con Associazioni anti-usura e racket ed anti-corruzione, che ha visto la creazione di Sportelli Legalità nelle Camere della Lombardia, fra cui Brescia, con individuazione di funzionari preposti, che hanno svolto anche un percorso formativo. Da un rendiconto di Unioncamere Lombardia del 2018, risulta la presa in carico di n. 10 casi di imprenditori che hanno contattato nel periodo 2015/2017 lo Sportello Legalità presso la Camera di Brescia per ottenere un supporto orientativo.

Il Presidente ricorda che negli ultimi due anni è venuta meno l'attività della rete camerale lombarda degli Sportelli Riemergo, per motivi legati al mancato rinnovo delle convenzioni stipulate a livello nazionale. Ciò nonostante, questa Camera ha mantenuto inalterato l'impegno sul tema, collaborando con altri soggetti del territorio, come segue:

- adesione nel 2017 al progetto avviato dal Comune di



**Camera di Commercio
Industria Artigianato e Agricoltura
Brescia**

Giunta camerale

Brescia e finanziato da Regione Lombardia "Accendiamo la luce - dalla mafia alla libertà", nel cui ambito, oltre a spettacoli ed iniziative anche teatrali messe in campo dal Comune, la Camera ha organizzato ed ospitato un ciclo di incontri sulla legalità, che hanno visto il coinvolgimento di circa 300 partecipanti, fra imprese e studenti;

- adesione nel 2018 al progetto del Comune di Brescia "Manifesto d'impegni per la creazione di un network istituzionale orientato al contrasto alla criminalità organizzata", al quale hanno aderito numerosi soggetti fra i quali Università degli Studi e Università Cattolica di Brescia, Associazioni di Categoria, CGIL e CISL;
- organizzazione annuale di uno o più eventi sul tema della legalità dedicati alle scolaresche, in particolare nel mese di marzo - in cui ricorre la Giornata Nazionale delle Vittime di Mafia - nella consapevolezza dell'importanza anche per i giovani dell'affermazione della legalità nella convivenza sociale, con adesione di numerosi Istituti Scolastici.

Il Segretario Generale riferisce che nel 2019, per dare concreta attuazione al contrasto ai fenomeni di infiltrazioni mafiose nell'economia locale, che si declinano poi in vari comportamenti criminosi quali estorsione, usura e riciclaggio, il Comune di Brescia ha proposto alla Camera di Commercio una convenzione per il sostegno e il cofinanziamento di una serie di attività di formazione, sensibilizzazione e di ascolto delle vittime dei fenomeni criminosi, oltre che un approfondimento sull'antiriciclaggio.

Visto anche l'allarme sollevato dalla Direzione Distrettuale Antimafia di Brescia in ordine al rischio di infiltrazioni della criminalità organizzata e mafiosa anche nell'operoso tessuto economico bresciano, con diffusione di dati in base ai quali nel 2019 Brescia è risultata al terzo



**Camera di Commercio
Industria Artigianato e Agricoltura
Brescia**

Giunta camerale

posto della classifica lombarda dei beni confiscati alla mafia, dopo Milano e Monza Brianza, con ben 232 beni confiscati alla criminalità organizzata, la Giunta camerale ha approvato con deliberazione n. 76/GC/2019 la "Convenzione con il Comune di Brescia per la formazione, l'assistenza e l'aiuto alle vittime dei reati di stampo mafioso e della criminalità organizzata", con costi previsti pari ad € 20.000,00, cofinanziati dalla Camera al 50%. Le attività formative erano in fase di avvio nel marzo 2020, con l'organizzazione di 10 incontri formativi di persona presso la sede camerale, quando l'emergenza Covid - 19 ha obbligato a sospendere le attività.

Il Presidente comunica che la Prefettura di Brescia, per affrontare l'emergenza sociale ed economica legata all'epidemia di Covid-19, ha avviato alcuni tavoli di confronto al fine di intercettare i bisogni e fornire sostegno e condivisione ai vari settori, fra cui quello produttivo, sul presupposto che la legalità e la sicurezza costituiscano la preconditione essenziale per la ripresa dello sviluppo economico. Alla luce del ruolo trainante che deve assumere la Camera in questo settore, assume particolare importanza la Convenzione già sottoscritta con il Comune di Brescia, ma non ancora eseguita, per contribuire a dare risposta alle esigenze di tenuta dell'economia legale.

Il Segretario Generale riferisce che sono intercorsi contatti con il Comune di Brescia e che si è convenuto di modificare alcuni aspetti operativi della Convenzione, a saldo invariato, al fine di ridurre gli aspetti più teorici e formativi ed incrementare nel contempo il contenuto di sostegno e supporto alle imprese, sia per attività di prevenzione che di sostegno psicologico ed accompagnamento verso le istituzioni preposte da parte di quei soggetti già in contatto con associazioni criminose.

Il Presidente sottolinea come un punto cardine della



**Camera di Commercio
Industria Artigianato e Agricoltura
Brescia**

Giunta camerale

convenzione rivista sarà il tavolo di lavoro congiunto, al quale saranno chiamati a partecipare i soggetti del territorio, istituzionali e associativi, su impulso della Camera di Commercio, per dare vita ad un protocollo di comportamento che fornisca una risposta certa e condivisa all'imprenditore in difficoltà.

Infine, il Presidente chiarisce che la scadenza della Convenzione è stata postergata al 30 giugno 2021, anziché al 31 dicembre 2020, vista la sospensione delle attività degli ultimi mesi. Ricorda che il costo complessivo preventivato del progetto di € 20.000 rimane invariato rispetto alla Convenzione approvata con n. 76/GC/2019 e con il limite del 50% delle spese sostenute, e che era stato vincolato nel bilancio 2019 al conto 330006, linea 6 "Iniziative per la Regolazione del Mercato", progetto 2 "Convenzione con il Comune di Brescia per per la formazione e gli interventi di assistenza e aiuto alle vittime dei reati di stampo mafioso e della criminalità organizzata".

Il Segretario Generale informa che il Comune di Brescia, con e_mail del 27.5.2020 e 4.6.2020 (prot. n. 19067 del 5.6.2020), integrate con pec in data 12.6.2020 (prot. n. 20287 del 12.6.2020), ha inviato la rendicontazione relativa alle spese sostenute entro il 30.4.2020 (il cui termine è fissato al 31.5.2020), le quali ammontano ad € 1.999,99, e, che, pertanto, il cofinanziamento erogabile (50% della spesa), che sarà liquidato entro il termine di 90 giorni fissato in convenzione, è pari ad € 999,99.

LA GIUNTA

sentito quanto riferito in premessa dal Presidente e dal Segretario Generale;

ritenuto opportuno approvare la Convenzione allegata al



**Camera di Commercio
Industria Artigianato e Agricoltura
Brescia**

Giunta camerale

presente provvedimento, in sostituzione della convenzione approvata con la deliberazione n. 76/GC/2019;

visto il Regolamento n. 2/c/2017 per il cofinanziamento di attività promozionali a enti, organismi e associazioni e per la concessione di patrocini;

visto l'Ordine di Servizio n. 2/2015, relativo alla pubblicazione di informazioni e dati nella sezione "amministrazione trasparente" sul sito internet camerale;

considerato che, in ossequio al disposto degli artt. 26 e 27 D.Lgs. 33/2013, le pubbliche amministrazioni devono pubblicare gli atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone fisiche ed enti pubblici e privati, ai sensi dell'articolo 12 L. 241/1990, di importo superiore ad € 1.000 nel corso dell'anno;

osservato che gli adempimenti previsti dagli artt. 26 e 27 D.Lgs. 33/2013 sono completamente rispettati, che l'Ufficio Promozione Imprese e Territorio di questa Camera è competente in materia, e che la sig.ra Marisa Mauri è responsabile del relativo procedimento amministrativo;

con voti favorevoli unanimi, espressi nelle forme di legge,

d e l i b e r a

- a) di approvare, per le ragioni illustrate in premessa, le modifiche alla Convenzione con il Comune di Brescia per la formazione, l'assistenza e l'aiuto alle vittime dei reati di stampo mafioso e della criminalità organizzata, approvata con deliberazione n. 76/GC/2019, come risultanti dal testo a fronte di cui all'allegato 1) alla presente deliberazione;



**Camera di Commercio
Industria Artigianato e Agricoltura
Brescia**

Giunta camerale

- b) di approvare il nuovo testo della Convenzione, come da allegato 2) e parte integrante della presente deliberazione, in sostituzione della convenzione approvata dalla Giunta camerale con la deliberazione n. n. 76/GC/2019;
- c) di delegare la dr.ssa Antonella Vairano, dirigente dell'Area Promozione e Regolazione del Mercato, per l'adozione di eventuali ulteriori provvedimenti, qualora necessari all'attuazione di quanto previsto nella convenzione di cui al precedente punto b), comprese eventuali modifiche della convenzione di carattere operativo che non comportino ulteriori oneri a carico di questo Ente.

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dr Massimo Ziletti)

IL PRESIDENTE
(Ing.Roberto Saccone)

Firma digitale ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82
"Codice dell'amministrazione digitale"

TESTO APPROVATO con deliberazione n. 76/GC/2019	TESTO DA APPROVARE
<p>Articolo 1) - Oggetto La presente convenzione è finalizzata a regolare la collaborazione fra le Parti firmatarie, per favorire - in base alle rispettive competenze - la prevenzione e il contrasto alla criminalità economica, attraverso la realizzazione di azioni volte a promuovere la diffusione di pratiche e comportamenti virtuosi, la conformità alle leggi e normative a vantaggio del territorio, delle imprese e dei cittadini.</p> <p>Articolo 2) - Obiettivi La presente convenzione si pone i seguenti obiettivi, da perseguire mediante la messa in rete dei soggetti del territorio: - regolare e presidiare la legalità nelle relazioni economiche e sociali, contrastare la concorrenza sleale, l'abusivismo, il riciclaggio, i fenomeni criminali e mafiosi; - accompagnare le vittime della criminalità organizzata, in particolare coloro che si trovano in condizione di disagio, attraverso attività di ascolto, informazione sugli strumenti di tutela e presa in carico delle segnalazioni a tale scopo; - supportare attraverso apposita assistenza psicologica il reinserimento e la reintegrazione sociale da parte delle vittime dei fenomeni criminali e mafiosi, al fine di favorire la fuoriuscita dai circuiti illegali.</p> <p>Articolo 3) - Destinatari Destinatari del servizio sono: - le imprese del territorio operanti in tutti i settori economici potenzialmente interessati da infiltrazioni da parte di organizzazioni criminali, sia per i capitali disponibili nell'ambito degli appalti pubblici, sia per la possibilità di utilizzo dei normali canali commerciali per il riciclaggio del denaro provento di attività illecite, sia in quanto vittime di concorrenza sleale quale conseguenza di irregolarità/abusivismi; - Associazioni di Categoria e le Associazioni del territorio operanti a vario titolo per la legalità; - i firmatari e gli aderenti al network istituzionale per il contrasto alla criminalità organizzata del Comune di Brescia; - le vittime della criminalità organizzata comune o di stampo mafioso del territorio del Comune di Brescia.</p>	<p>Articolo 1) – Oggetto IDEM</p> <p>Articolo 2) - Obiettivi IDEM</p> <p>Articolo 3) – Destinatari IDEM</p>

Articolo 4) - Impegni del Comune: Formazione

Per l'attuazione della Convenzione, il Comune si impegna ad organizzare ed erogare attività formative calibrate sulle esigenze dei destinatari di cui al precedente art. 3, ed orientate a:

- sviluppare un'adeguata conoscenza della fenomenologia mafiosa dal punto di vista economico, storico, sociologico, criminologico e vittimologico;
- acquisire conoscenze relative agli aspetti giuridico-normativi e alle diverse forme di vittimizzazione che la mafia produce;
- acquisire competenze relazionali, di accoglienza e supporto, che permettano di sostenere ed accompagnare le vittime di fenomeni criminosi all'interno di una presa in carico multidisciplinare;
- sviluppare adeguate conoscenze relativamente al rilevamento di indicatori di anomalia, che segnalino sospette attività di riciclaggio in operazioni imprenditoriali.

Articolo 5) – Proposta Formativa

Nello specifico, la proposta formativa consta di una prima fase, nella quale si prevedono n. 10 incontri formativi di n. 5 ore cad., sulle seguenti tematiche:

- Il territorio bresciano: approfondimento socio-economico;
- Le mafie: inquadramento storico, sociologico, antropologico e psicologico; Caratteristiche strutturali ed organizzative. Aspetti giuridici, con particolare affondo sui reati e le rispettive leggi di riferimento;
- Economia e mafie;
- Le mafie in Lombardia: sistemi di convivenza, zona grigia ed impatto sul territorio;
- Vittimologia: vittime dirette ed indirette della criminalità organizzata di stampo mafioso e processo di vittimizzazione specie-specifico mafioso;
- Il network bresciano: caratteristiche, obiettivi, funzioni (Awareness, Support, Assistance);
- L'accompagnamento della vittima di mafia: il ruolo e le funzioni delle diverse professionalità appartenenti al *network*; *Gli indicatori spia del contatto mafioso: quali e come proteggersi*;
- Gli indicatori di anomalia e gli schemi e modelli di comportamenti anomali previsti dal D. Lgs. 231/2007 per la rilevazione delle operazioni sospette;
- Giornata di esercitazione sugli indicatori di anomalia per l'antiriciclaggio, riservata agli operatori, per un totale di 50 ore.

Articolo 4) - Impegni del Comune

IDEM

Articolo 5) – Proposta Formativa e redazionale

La proposta consta di tre fasi.

Nella prima fase, si prevedono n. 4 incontri formativi di n. 2,30 ore cad., sulle seguenti tematiche:

- Il territorio bresciano: approfondimento socio-economico;
- Le mafie: inquadramento storico, sociologico, antropologico e psicologico; Caratteristiche strutturali ed organizzative. Aspetti giuridici, con particolare affondo sui reati e le rispettive leggi di riferimento;
- Economia e mafie;
- Le mafie in Lombardia: sistemi di convivenza, zona grigia ed impatto sul territorio;
- Vittimologia: vittime dirette ed indirette della criminalità organizzata di stampo mafioso e processo di vittimizzazione specie-specifico mafioso;
- Il network bresciano: caratteristiche, obiettivi, funzioni (Awareness, Support, Assistance);
- L'accompagnamento della vittima di mafia: il ruolo e le funzioni delle diverse professionalità appartenenti al *network*; *Gli indicatori spia del contatto mafioso: quali e come proteggersi*;
- Gli indicatori di anomalia e gli schemi e modelli di comportamenti anomali previsti dal D. Lgs. 231/2007 per la rilevazione delle operazioni sospette;

per un totale di n. 10 ore.

Nella seconda fase, si prevedono:

La proposta formativa si completa con una seconda fase, nella quale si prevedono n. 10 incontri formativi di n. 3 ore cad., organizzati mediante gruppi di lavoro omogenei ed eterogenei per professionalità ed appartenenza istituzionale, sulle seguenti tematiche: modalità e prassi operative di fronteggiamento dall'infiltrazione della criminalità organizzata comune e mafiosa del network, per un totale di 30 ore.

Articolo 6) - Costi e modalità della Proposta Formativa

Il costo orario di ciascuna ora formativa è di €100,00.

Totale costo prima fase: € 5.000,00 (50 ore)

Totale costo seconda fase: € 3.000,00 (30 ore)

Totale costo Proposta Formativa € 8.000,00

Il Comune si impegna a previamente concordare con la Camera di Commercio le date, la sede, il programma ed i destinatari della Proposta Formativa definitiva.

Articolo 7) - Impegni del Comune: Sportello di accompagnamento e sostegno psicologico

Le Parti convengono nella necessità di avviare uno sportello di ascolto e assistenza psicologica alle vittime di reati di stampo associativo/mafioso, estorsivo/usurario,

- n. 10 incontri di n. 3 ore cad., destinati a categorie di destinatari eterogenei per professionalità ed appartenenza istituzionale (Associazioni di categoria, Associazioni sul territorio, Quartieri), volti ad innalzare l'allerta sulla tematica delle infiltrazioni della criminalità organizzata comune e mafiosa e sulle modalità operative di fronteggiamento e di assistenza alle vittime;

- n. 20 ore di incontri "informali" con le persone appartenenti al network, con singoli gruppi interessati (imprenditori, artigiani ecc.), con vittime dirette nascoste, vittime indirette, per un totale di n. 50 ore.

La proposta si completa con la Fase 3, comprendente la predisposizione e redazione di "Linee Guida per il sostegno all'economia legale ed il contrasto alle infiltrazioni della criminalità nel tessuto economico bresciano", tramite i contributi raccolti in un apposito tavolo di lavoro comprendente i soggetti aderenti al network, bresciano, i soggetti coinvolti nella formazione di cui alla Fase 1, nell'attività di sensibilizzazione di cui alla Fase 2 e comunque tutti i soggetti coinvolti nella materia per i propri compiti istituzionali, per un totale di n. 40 ore.

Articolo 6) - Costi e modalità della Proposta Formativa e redazionale

Il costo orario di ciascuna ora è di € 100,00.

Totale costo 1° fase: € 1.000,00 (10 ore)

Totale costo 2° fase: € 5.000,00 (50 ore)

Totale costo 3° fase: (partecipazione tavolo di lavoro, predisposizione e redazione Linee Guida) € 4.000,00 (40 ore)

Totale Proposta € 10.000,00

Il monte ore definitivo di ciascuna Fase compresa nella proposta di cui all'art. 5, può essere mutato, a totale invariato, previo accordo fra le Parti.

Il Comune si impegna a previamente concordare con la Camera di Commercio le date, la sede, il programma ed i destinatari della Proposta Formativa definitiva.

Articolo 7) - Impegni del Comune: Sportello di accompagnamento e sostegno psicologico

Le Parti convengono nella necessità di avviare uno sportello di ascolto e assistenza psicologica alle vittime di reati di stampo associativo/mafioso, estorsivo/usurario, corruttivo, con gli obiettivi anzitutto di fare

corruttivo, con gli obiettivi anzitutto di fare emergere la richiesta di aiuto da parte delle vittime e, quindi, di accompagnamento alla presa in carico da parte delle forze dell'ordine e nel processo di liberazione.

A tal fine, il Comune si impegna a mettere a disposizione i beni strumentali necessari per l'attivazione del contatto diretto/indiretto fra la vittima ed il servizio di sostegno, in particolare i locali, un numero telefonico ed un indirizzo e-mail dedicato.

Il Comune si impegna altresì a mettere in campo un capillare piano di comunicazione nei confronti dei soggetti che operano a vario titolo sul territorio, per pubblicizzare in varie forme e modi il servizio offerto.

Nello specifico, il progetto consta di:

- n. 20 ore di lavoro sul territorio con le Forze dell'Ordine per attivare la fondamentale rete di conoscenza e fiducia per le vittime nascoste e per eventuali intese operative su casi concreti;
- n. 20 ore di incontri "informali" con le persone appartenenti al network (imprenditori, artigiani ecc.) (vittime dirette nascoste, vittime indirette);
- n. 40 ore di presa in carico ed accompagnamento psicologico;
- predisposizione e diffusione di materiale cartaceo (locandine/pieghevoli/etc.), contenenti i contatti per le vittime, nonché i loghi del Comune e della Camera di Commercio.

Articolo 8) – Costi dello Sportello di accompagnamento e sostegno psicologico e attività connesse

Il costo orario delle attività di cui al precedente art. 7) è di € 100,00.

Totale ore progetto: 80

Totale costi Sportello di accompagnamento e psicologico: € 8.000,00, comprendente tutte le voci di cui all'art. 7).

Il Comune si impegna a previamente concordare con la Camera di Commercio le attività ed i materiali di cui al programma di accompagnamento e psicologico e attività connesse, come descritto all'articolo 7).

Articolo 9) - Spettacoli teatrali

Le Parti convengono sulla opportunità di

emergere la richiesta di aiuto da parte delle vittime e, quindi, di accompagnamento alla presa in carico da parte delle forze dell'ordine e nel processo di liberazione.

A tal fine, il Comune si impegna a mettere a disposizione i beni strumentali necessari per l'attivazione del contatto diretto/indiretto fra la vittima ed il servizio di sostegno, in particolare i locali, un numero telefonico ed un indirizzo e-mail dedicato.

Il Comune si impegna altresì a mettere in campo un capillare piano di comunicazione nei confronti dei soggetti che operano a vario titolo sul territorio, per pubblicizzare in varie forme e modi il servizio offerto.

Nello specifico, pertanto, il progetto consta di:

- predisposizione e diffusione di materiale cartaceo (locandine/pieghevoli/etc.), contenenti i contatti per le vittime, nonché i loghi del Comune e della Camera di Commercio.
 - n. 20 ore di lavoro sul territorio con le Forze dell'Ordine per attivare la fondamentale rete di conoscenza e fiducia per le vittime nascoste e per eventuali intese operative su casi concreti;
 - n. 40 ore di presa in carico ed accompagnamento psicologico,
- per un totale di n. 60 ore**

Articolo 8) – Costi dello Sportello di accompagnamento e sostegno psicologico e attività connesse

Il costo orario delle attività di cui al precedente art. 7) è di € 100,00.

Totale costo € 6.000,00 (60 ore) comprendente tutte le voci di cui all'art. 7.

Il monte ore definitivo di ciascuna attività, di cui alle voci "lavoro sul territorio con le Forze dell'Ordine" e "presa in carico ed accompagnamento psicologico", può essere mutato, a totale invariato, previo accordo fra le Parti.

Il Comune si impegna a previamente concordare con la Camera di Commercio le attività di cui al programma di accompagnamento e psicologico e attività connesse, come descritto all'articolo 7), nonché aspetti grafici e contenuti dei materiali cartacei da diffondere (locandine/pieghevoli/etc.)

Articolo 9) - Spettacoli teatrali

Le Parti convengono sulla opportunità di

organizzare degli eventi di diffusione della conoscenza dei fenomeni criminali associativi, mediante la modalità teatrale, condividendo il presupposto che, attraverso la rappresentazione, possa da un lato svilupparsi empatia e immedesimazione verso le vittime e, dall'altro, essere promossa una cultura della legalità e della sicurezza, incentrata sulla prevenzione e la partecipazione civica. Inoltre, vi è la possibilità che gli stessi rappresentino un momento di "aggancio" della vittima nascosta.

Articolo 10) – Costi degli Spettacoli teatrali

Totale costi degli Spettacoli teatrali: € 4.000,00
Il numero di eventi, così come date, contenuti, autori/compagnia del programma, saranno concordati fra le Parti.

Articolo 11) – Impegni delle Parti

Il Comune di Brescia:

- entro il 31.5.2020, per le spese sostenute entro il 30.4.2020 ed al fine di richiedere un importo massimo di contributo pari ad € 3.000;
- entro il 30.1.2021, per le spese sostenute dal 30.4.2020 al 31.12.2020 ed al fine di richiedere il contributo pari al saldo tra quanto già richiesto e l'importo massimo del cofinanziamento, pari ad € 10.000, si impegna a presentare alla Camera di Commercio:
- un rendiconto analitico delle entrate realizzate o comunque accertate, comprensive del cofinanziamento camerale e delle spese sostenute, con evidenziazione dell'eventuale disavanzo o utile conseguito per la realizzazione delle iniziative indicate nel precedente art. 1, e svolte nel periodo di riferimento;
- copia dei documenti giustificativi delle spese sostenute per la realizzazione delle iniziative indicate nel precedente art. 1, e svolte nel periodo di riferimento, e copie dei documenti relativi ad eventuali entrate accertate;
- la dichiarazione agli effetti fiscali compilata sull'apposito modello predisposto dall'ente camerale;

organizzare degli eventi di diffusione della conoscenza dei fenomeni criminali associativi, mediante la modalità teatrale, condividendo il presupposto che, attraverso la rappresentazione, possa da un lato svilupparsi empatia e immedesimazione verso le vittime e, dall'altro, essere promossa una cultura della legalità e della sicurezza, incentrata sulla prevenzione e la partecipazione civica. Inoltre, vi è la possibilità che gli stessi rappresentino un momento di "aggancio" della vittima nascosta.

Tali spettacoli potranno essere diffusi mediante piattaforma a distanza e, in tal caso, registrati e messi a disposizione di entrambi i firmatari della presente Convenzione.

In tale ipotesi, le Parti si autorizzano reciprocamente ad utilizzare i filmati per finalità didattiche o, comunque, per le finalità di cui al precedente art. 1.

Articolo 10) – Costi degli Spettacoli teatrali

IDEM

Articolo 11) – Impegni delle Parti

Il Comune di Brescia:

- entro il 31.5.2020, per le spese sostenute entro il 30.4.2020;
- entro il 30.1.2021, per le spese sostenute dal 30.4.2020 al 31.12.2020;
- entro il 30.7.2021, per le spese sostenute dal 1.1.2021 al 30.6.2021, al fine di richiedere il contributo pari al saldo tra quanto già richiesto e l'importo massimo del cofinanziamento, pari ad € 10.000, si impegna a presentare alla Camera di Commercio:
- un rendiconto analitico delle entrate realizzate o comunque accertate, comprensive del cofinanziamento camerale e delle spese sostenute, con evidenziazione dell'eventuale disavanzo o utile conseguito per la realizzazione delle iniziative indicate nel precedente art. 1, e svolte nel periodo di riferimento;
- copia dei documenti giustificativi delle spese sostenute per la realizzazione delle iniziative indicate nel precedente art. 1, e svolte nel periodo di riferimento, e copie dei documenti relativi ad eventuali entrate accertate;
- la dichiarazione agli effetti fiscali compilata sull'apposito modello predisposto dall'ente

<p>- il materiale pubblicitario (inviti, manifesti, ecc.) con il quale è stato pubblicizzato il cofinanziamento della Camera di Commercio con l'apposizione del logo camerale e la dicitura "iniziativa cofinanziata e patrocinata dalla Camera di Commercio di Brescia"; in caso di omissione del logo camerale sul materiale pubblicitario e/o in caso di mancata consegna, in fase di rendicontazione, del materiale pubblicitario relativo alle iniziative cofinanziate, su cui è stato apposto il logo camerale, l'importo del cofinanziamento camerale verrà ridotto del 75%;</p> <p>- tutta la documentazione necessaria alla determinazione del cofinanziamento, secondo quanto disciplinato dalla presente convenzione. In caso di mancato rispetto del termine indicato al precedente comma 1 verranno applicate le seguenti riduzioni sull'importo del cofinanziamento erogabile:</p> <p>- per i primi 30 giorni di ritardo: riduzione del 15%;</p> <p>- dal 31° al 60° giorno di ritardo: riduzione del 30%;</p> <p>i- n caso di ritardo superiore a 60 giorni: riduzione del 45%; è attribuito, inoltre, al competente Dirigente camerale ampio mandato per assumere, in via equitativa, ogni opportuna decisione in merito.</p> <p>La Camera di Commercio si impegna a versare al Comune di Brescia un importo massimo di € 10.000 per cofinanziare la realizzazione delle attività oggetto della presente convenzione, determinato nel suo preciso ammontare, secondo quanto convenuto nei commi successivi e previa acquisizione della documentazione prevista al precedente comma 1.</p> <p>Il cofinanziamento camerale non potrà eccedere il limite massimo del 50% della spesa complessiva ammessa, secondo quanto indicato ai successivi commi, e desunta dal rendiconto a consuntivo di cui al precedente comma 2.</p> <p>Il cofinanziamento camerale potrà essere corrisposto fino al raggiungimento del pareggio di bilancio dell'iniziativa e dovrà essere ridotto, nella misura necessaria a garantire il pareggio, nel caso in cui nel rendiconto si evidenzino un utile, o nel caso in cui non siano realizzate tutte le iniziative proposte, ovvero non siano rispettate le disposizioni della presente convenzione.</p> <p>Sono ammesse a rendiconto le spese relative al costo del personale dipendente della Fondazione nonché le spese generali non documentabili, con specifico riferimento alle</p>	<p>camerale;</p> <p>- il materiale pubblicitario (inviti, manifesti, ecc.) con il quale è stato pubblicizzato il cofinanziamento della Camera di Commercio con l'apposizione del logo camerale e la dicitura "iniziativa cofinanziata e patrocinata dalla Camera di Commercio di Brescia"; in caso di omissione del logo camerale sul materiale pubblicitario e/o in caso di mancata consegna, in fase di rendicontazione, del materiale pubblicitario relativo alle iniziative cofinanziate, su cui è stato apposto il logo camerale, l'importo del cofinanziamento camerale verrà ridotto del 75%;</p> <p>- tutta la documentazione necessaria alla determinazione del cofinanziamento, secondo quanto disciplinato dalla presente convenzione. In caso di mancato rispetto del termine indicato al precedente comma 1 verranno applicate le seguenti riduzioni sull'importo del cofinanziamento erogabile:</p> <p>- per i primi 30 giorni di ritardo: riduzione del 15%;</p> <p>- dal 31° al 60° giorno di ritardo: riduzione del 30%;</p> <p>- in caso di ritardo superiore a 60 giorni: riduzione del 45%; è attribuito, inoltre, al competente Dirigente camerale ampio mandato per assumere, in via equitativa, ogni opportuna decisione in merito.</p> <p>La Camera di Commercio si impegna a versare al Comune di Brescia un importo massimo di € 10.000 per cofinanziare la realizzazione delle attività oggetto della presente convenzione, determinato nel suo preciso ammontare, secondo quanto convenuto nei commi successivi e previa acquisizione della documentazione prevista al precedente comma 1.</p> <p>Il cofinanziamento camerale non potrà eccedere il limite massimo del 50% della spesa complessiva ammessa, secondo quanto indicato ai successivi commi, e desunta dal rendiconto a consuntivo di cui al precedente comma 2.</p> <p>Il cofinanziamento camerale potrà essere corrisposto fino al raggiungimento del pareggio di bilancio dell'iniziativa e dovrà essere ridotto, nella misura necessaria a garantire il pareggio, nel caso in cui nel rendiconto si evidenzino un utile, o nel caso in cui non siano realizzate tutte le iniziative proposte, ovvero non siano rispettate le disposizioni della presente convenzione.</p> <p>Sono ammesse a rendiconto le spese relative al costo del personale dipendente della Fondazione nonché le spese generali non</p>
---	--

<p>iniziative realizzate, per un importo forfettario del 15% delle spese documentate delle iniziative stesse. Non sono ammesse le spese relative a costruzione, ristrutturazione, acquisto di immobili nonché ad incremento del patrimonio mobiliare, salvo che siano specificamente ed esclusivamente destinate alla realizzazione delle iniziative finanziate.</p> <p>Le spese relative a pasti, buffet e pernottamenti, con esclusione del personale dipendente del Comune di Brescia, opportunamente documentate, sono ammesse con il limite del 20% calcolato sul totale delle altre spese documentate riferite alle iniziative realizzate.</p> <p>Il pagamento di quanto dovuto al Comune di Brescia verrà effettuato entro 90 giorni dalla presentazione della documentazione di cui al comma 2.</p> <p>Qualora tale documentazione fosse incompleta o si rendesse necessaria la richiesta di chiarimenti, il Comune di Brescia provvederà ad integrare la stessa entro il termine di 15 giorni dal ricevimento della richiesta da parte del competente ufficio camerale. Tale termine sospende quello di 90 giorni fissato per il pagamento al precedente comma 6 del presente articolo.</p> <p>In caso di mancato rispetto del termine di cui al precedente comma 9, per l'integrazione istruttoria, è attribuito al competente Dirigente camerale ampio mandato per assumere, in via equitativa, ogni opportuna decisione in merito.</p> <p>La Camera di Commercio si impegna a mettere a disposizione, previo accordo ed a titolo gratuito, i locali della sede camerale che si rendessero necessari per l'esecuzione delle attività di cui agli artt. 5) e 9) della presente Convenzione, nonché a provvedere con mezzi telematici ed a proprie spese e cura, alle comunicazioni alle imprese per le attività programmate congiuntamente.</p> <p>In ossequio al disposto degli artt. 26 e 27 D. Lgs. 33/2013, le pubbliche amministrazioni devono pubblicare gli atti con i quali sono determinati i criteri e le modalità di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone fisiche ed enti pubblici e privati, ai sensi dell'articolo 12 L. 241/1990, di importo superiore ad € 1.000 nel corso dell'anno.</p> <p>I dati relativi alla presente convenzione saranno pubblicati sul sito camerale, quale condizione legale di efficacia della stessa.</p>	<p>documentabili, con specifico riferimento alle iniziative realizzate, per un importo forfettario del 15% delle spese documentate delle iniziative stesse. Non sono ammesse le spese relative a costruzione, ristrutturazione, acquisto di immobili nonché ad incremento del patrimonio mobiliare, salvo che siano specificamente ed esclusivamente destinate alla realizzazione delle iniziative finanziate.</p> <p>Le spese relative a pasti, buffet e pernottamenti, con esclusione del personale dipendente del Comune di Brescia, opportunamente documentate, sono ammesse con il limite del 20% calcolato sul totale delle altre spese documentate riferite alle iniziative realizzate.</p> <p>Il pagamento di quanto dovuto al Comune di Brescia verrà effettuato entro 90 giorni dalla presentazione della documentazione di cui al comma 2.</p> <p>Qualora tale documentazione fosse incompleta o si rendesse necessaria la richiesta di chiarimenti, il Comune di Brescia provvederà ad integrare la stessa entro il termine di 15 giorni dal ricevimento della richiesta da parte del competente ufficio camerale. Tale termine sospende quello di 90 giorni fissato per il pagamento al precedente comma 6 del presente articolo.</p> <p>In caso di mancato rispetto del termine di cui al precedente comma 9, per l'integrazione istruttoria, è attribuito al competente Dirigente camerale ampio mandato per assumere, in via equitativa, ogni opportuna decisione in merito.</p> <p>La Camera di Commercio si impegna a mettere a disposizione, previo accordo ed a titolo gratuito, i locali della sede camerale che si rendessero necessari per l'esecuzione delle attività di cui agli artt. 5) e 9) della presente Convenzione, nonché a provvedere con mezzi telematici ed a proprie spese e cura, alle comunicazioni alle imprese per le attività programmate congiuntamente.</p> <p>In ossequio al disposto degli artt. 26 e 27 D. Lgs. 33/2013, le pubbliche amministrazioni devono pubblicare gli atti con i quali sono determinati i criteri e le modalità di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone fisiche ed enti pubblici e privati, ai sensi dell'articolo 12 L. 241/1990, di importo superiore ad € 1.000 nel corso dell'anno.</p> <p>I dati relativi alla presente convenzione saranno pubblicati sul sito camerale, quale condizione legale di efficacia della stessa.</p>
--	--

Articolo 12 – Attività connesse

Le Parti si danno reciprocamente atto che saranno erogate dall'affidatario dell'incarico professionale individuato dal Comune, tramite le procedure di legge, senza ulteriori costi, anche le seguenti attività:

- *Valutazione ex ante*: analisi dei bisogni formativi, delle aspettative dei partecipanti e delle conoscenze già possedute rispetto al tema di interesse;

- *Valutazione in itinere*: monitoraggio all'interno degli incontri formativi, per verificare la chiarezza dei concetti ed eventuali bisogni di chiarimenti. Monitoraggio costante dell'attività dello sportello di assistenza psicologica ed analisi degli elementi emersi dall'esperienza;

- *Valutazione post*: verifica della soddisfazione dei partecipanti rispetto alle aspettative iniziali e del raggiungimento degli obiettivi formativi e dello sportello di assistenza psicologica;

Al termine del progetto, il professionista incaricato provvederà anche a realizzare una pubblicazione scientifica in ordine all'esperienza ed ai risultati ottenuti, senza ulteriori costi a carico dei finanziatori.

Articolo 13) - Tempi

Il progetto si collocherà temporalmente da Settembre 2019 a Dicembre 2020.

Articolo 14) - Controversie

Tutte le eventuali controversie derivanti dal presente contratto, o comunque connesse, dovranno essere sottoposte, prima del ricorso alla autorità giurisdizionale ordinaria, su richiesta di una delle parti, ad un tentativo di mediazione secondo il Regolamento del Servizio di Conciliazione della Camera di Commercio di Brescia, Organismo iscritto al n. 104 del Registro degli Organismi di Mediazione - che le parti dichiarano espressamente di conoscere ed accettare integralmente. Il Regolamento e le tabelle delle indennità saranno quelle in vigore al momento dell'attivazione della procedura. La sede della mediazione sarà presso la sede principale dell'Organismo di Mediazione. Il foro competente per qualsiasi controversia è in via esclusiva quello di Brescia.

Articolo 12 – Attività connesse**IDEM****Articolo 13) - Tempi**

Il progetto si colloca temporalmente da Settembre 2019 a giugno 2021 (rendicontazione a saldo entro 31 luglio 2021).

Articolo 14) - Controversie**IDEM**

CONVENZIONE TRA COMUNE DI BRESCIA E CAMERA DI COMMERCIO DI BRESCIA PER LA FORMAZIONE E GLI INTERVENTI DI ASSISTENZA E AIUTO ALLE VITTIME DEI REATI DI STAMPO MAFIOSO E DELLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

Il Comune di BRESCIA (di seguito "Comune"), con sede a BRESCIA, Piazza Loggia, 1, P.I. 00761890177, legalmente rappresentato dal dott. Roberto Novelli, nato a Salò (BS) il 7.10.1960, nella sua qualità di Responsabile del Settore Polizia Locale,

E

la Camera di Commercio della Provincia di Brescia (di seguito "Camera di Commercio"), con sede a Brescia (BS), via Einaudi, 23, P.I. 00859790172, legalmente rappresentata dal dott. Massimo Ziletti nella sua qualità di Segretario Generale della Camera di Commercio della provincia di Brescia

PREMESSO CHE

- il Comune e la Camera di Commercio, già firmatarie del "Manifesto d'impegni per la creazione di un network istituzionale orientato al contrasto alla criminalità organizzata", al quale hanno aderito anche associazioni di categoria, il mondo scolastico e sindacale, l'Università degli Studi e l'Università Cattolica di Brescia, ritengono di rafforzare gli strumenti e gli interventi finalizzati al contrasto delle attività criminali comuni e organizzate, quali usura, estorsione, corruzione, nonché alla fenomenologia mafiosa, ponendo un'attenzione specifica sulle vittime e sulle ricadute psicologiche, economiche, legali e sociali che il processo di vittimizzazione attiva;
- per dare vita ad un effettivo contrasto alle infiltrazioni della criminalità comune ed organizzata, al fine di sostenere l'economia legale del territorio, la libera concorrenza e l'affermazione della legalità nella convivenza sociale, le Parti ritengono necessario avviare concrete azioni di sensibilizzazione, formazione e sostegno alle vittime di comportamenti criminosi, sia con interventi diretti che mediante la creazione di una rete di soggetti attivi nella materia;
- le Parti convengono altresì sulla necessità di avviare azioni volte all'antiriciclaggio, in particolare mettendo in rete dati utili al rilevamento di indicatori di anomalia, di schemi e modelli di comportamenti anomali, in particolare come previsti dal D. Lgs. 231/2007 e messi a punto dalla UIF - Unità di Informazione Finanziaria per l'Italia della Banca d'Italia - per la rilevazione delle operazioni che segnalino sospette attività di riciclaggio in operazioni imprenditoriali;
- le Camere di Commercio lombarde sostengono da anni la positiva esperienza degli "Sportelli Riemergo", con il coordinamento di Unioncamere Lombardia, con il compito di offrire ascolto ed informazioni sulla legislazione vigente ad imprenditori e cittadini afflitti da fenomeni di criminalità economica e di promuovere la costruzione di una rete di supporto sul territorio quale contrasto ai fenomeni criminali;
- è altresì attiva in Lombardia "Avviso Pubblico", Associazione nata nel 1996, nella quale convergono Enti locali e Pubbliche Amministrazioni, con l'intento di promuovere la formazione civile contro le mafie, la cultura della legalità nella politica, nella Pubblica Amministrazione e sui territori da essi governati; attualmente conta più di 430 soci tra Comuni, Unioni di Comuni, Città metropolitane, Province e Regioni; "Avviso Pubblico Lombardia" sostiene percorsi formativi ed eventi di sensibilizzazione sul rapporto mafie-corruzione-politica e mafie-economia, aventi come destinatari principali amministratori locali, imprenditori, liberi professionisti, sindacalisti, giornalisti e mondo delle scuole;
- l'Ente camerale, nel quadro delle proprie funzioni di Regolazione del Mercato, promuove i valori della legalità nei confronti delle imprese presenti nel territorio della provincia di Brescia, ritenendo fondamentale l'apporto di un ambiente economico e sociale, vigile e

attivo, i cui rappresentanti siano capaci di dialogare, diffondendo le buone pratiche ed i comportamenti corretti, nonché il rispetto del bene comune, al fine di contrastare in maniera proficua le logiche dannose proprie della criminalità organizzata;

- a tal fine, la Camera di Brescia ha aderito allo "Sportello Riemergo", quale punto provinciale di una rete di sostegno e di prevenzione sui territori, costituita da Unioncamere Lombardia in collaborazione con Regione Lombardia ed intende pertanto dare seguito a questa esperienza; si riserva altresì la possibilità di aderire ad altre iniziative sostenute da Unioncamere Lombardia, da Regione Lombardia o da Associazioni di Enti pubblici, quali "Avviso Pubblico", ovvero iniziative con le medesime finalità intraprese da Associazioni di Categoria operanti sul territorio, ritenendo essenziale la collaborazione per una concreta azione di contrasto all'economia illegale ed alle infiltrazioni criminose.

Tutto ciò premesso e considerato,

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Articolo 1) - Oggetto

La presente convenzione è finalizzata a regolare la collaborazione fra le Parti, per favorire - in base alle rispettive competenze - la prevenzione e il contrasto alla criminalità economica, attraverso la realizzazione di azioni volte a promuovere la diffusione di pratiche e comportamenti virtuosi, la conformità alle leggi e normative a vantaggio del territorio, delle imprese e dei cittadini.

Articolo 2) - Obiettivi

La presente convenzione si pone i seguenti obiettivi, da perseguire mediante la messa in rete dei soggetti del territorio:

- regolare e presidiare la legalità nelle relazioni economiche e sociali, contrastare la concorrenza sleale, l'abusivismo, il riciclaggio, i fenomeni criminali e mafiosi;
- accompagnare le vittime della criminalità organizzata, in particolare coloro che si trovano in condizione di disagio, attraverso attività di ascolto, informazione sugli strumenti di tutela e presa in carico delle segnalazioni a tale scopo;
- supportare attraverso apposita assistenza psicologica il reinserimento e la reintegrazione sociale da parte delle vittime dei fenomeni criminali e mafiosi, al fine di favorire la fuoriuscita dai circuiti illegali.

Articolo 3) - Destinatari

Destinatari del servizio sono:

- le imprese del territorio operanti in tutti i settori economici potenzialmente interessati da infiltrazioni da parte di organizzazioni criminali, sia per i capitali disponibili nell'ambito degli appalti pubblici, sia per la possibilità di utilizzo dei normali canali commerciali per il riciclaggio del denaro provento di attività illecite, sia in quanto vittime di concorrenza sleale quale conseguenza di irregolarità/abusivismi;
- Associazioni di Categoria e le Associazioni del territorio operanti a vario titolo per la legalità;
- i firmatari e gli aderenti al *network* istituzionale per il contrasto alla criminalità organizzata del Comune di Brescia;
- le vittime della criminalità organizzata comune o di stampo mafioso del territorio del Comune di Brescia.

Articolo 4) - Impegni del Comune: Formazione

Per l'attuazione della Convenzione, il Comune si impegna ad organizzare ed erogare attività formative calibrate sulle esigenze dei destinatari di cui al precedente art. 3, ed orientate a:

- sviluppare un'adeguata conoscenza della fenomenologia mafiosa dal punto di vista economico, storico, sociologico, criminologico e vittimologico;
- acquisire conoscenze relative agli aspetti giuridico-normativi e alle diverse forme di vittimizzazione che la mafia produce;
- acquisire competenze relazionali, di accoglienza e supporto, che permettano di sostenere ed accompagnare le vittime di fenomeni criminosi all'interno di una presa in carico

- multidisciplinare;
- sviluppare adeguate conoscenze relativamente al rilevamento di indicatori di anomalia, che segnalino sospette attività di riciclaggio in operazioni imprenditoriali.

Articolo 5) – Proposta Formativa e redazionale

1. La proposta consta di tre fasi.

Nella prima fase, si prevedono n. 4 incontri formativi di n. 2,30 ore cad., sulle seguenti tematiche:

- Il territorio bresciano: approfondimento socio-economico;
- Le mafie: inquadramento storico, sociologico, antropologico e psicologico; Caratteristiche strutturali ed organizzative. Aspetti giuridici, con particolare affondo sui reati e le rispettive leggi di riferimento;
- Economia e mafie;
- Le mafie in Lombardia: sistemi di convivenza, zona grigia ed impatto sul territorio;
- Vittimologia: vittime dirette ed indirette della criminalità organizzata di stampo mafioso e processo di vittimizzazione specie-specifico mafioso;
- Il network bresciano: caratteristiche, obiettivi, funzioni (Awareness, Support, Assistance);
- L'accompagnamento della vittima di mafia: il ruolo e le funzioni delle diverse professionalità appartenenti al *network*; *Gli indicatori spia del contatto mafioso: quali e come proteggerli*;
- Gli indicatori di anomalia e gli schemi e modelli di comportamenti anomali previsti dal D. Lgs. 231/2007 per la rilevazione delle operazioni sospette;

per un totale di n. 10 ore.

2. Nella seconda fase, si prevedono:

- **n. 10 incontri di n. 3 ore cad.**, destinati a categorie di destinatari eterogenei per professionalità ed appartenenza istituzionale (Associazioni di categoria, Associazioni sul territorio, Quartieri), volti ad innalzare l'allerta sulla tematica delle infiltrazioni della criminalità organizzata comune e mafiosa e sulle modalità operative di fronteggiamento e di assistenza alle vittime;
- **n. 20 ore di incontri "informali"** con le persone appartenenti al network, con singoli gruppi interessati (imprenditori, artigiani ecc.), con vittime dirette nascoste, vittime indirette,

per un totale di n. 50 ore.

3. La proposta si completa con la Fase 3, comprendente la predisposizione e redazione di "Linee Guida per il sostegno all'economia legale ed il contrasto alle infiltrazioni della criminalità nel tessuto economico bresciano", tramite i contributi raccolti in un apposito tavolo di lavoro comprendente i soggetti aderenti al network, bresciano, i soggetti coinvolti nella formazione di cui alla Fase 1, nell'attività di sensibilizzazione di cui alla Fase 2 e comunque tutti i soggetti coinvolti nella materia per i propri compiti istituzionali,

per un totale di n. 40 ore.

Articolo 6) - Costi e modalità della Proposta Formativa e redazionale

1. Il costo orario di ciascuna ora è di € 100,00.

Totale costo 1° fase: € 1.000,00 (10 ore)

Totale costo 2° fase: € 5.000,00 (50 ore)

Totale costo 3° fase: (partecipazione tavolo di lavoro, predisposizione e redazione Linee Guida) € 4.000,00 (40 ore)

Totale Proposta € 10.000,00

2. Il monte ore definitivo di ciascuna Fase compresa nella proposta di cui all'art. 5, può essere mutato, a totale invariato, previo accordo fra le Parti.

3. Il Comune si impegna a previamente concordare con la Camera di Commercio le date, la sede, il programma ed i destinatari della Proposta Formativa definitiva.

Articolo 7) - Impegni del Comune: Sportello di accompagnamento e sostegno psicologico

1. Le Parti convengono nella necessità di avviare uno sportello di ascolto e assistenza psicologica alle vittime di reati di stampo associativo/mafioso, estorsivo/usurario, corruttivo, con gli obiettivi anzitutto di fare emergere la richiesta di aiuto da parte delle vittime e, quindi, di accompagnamento alla presa in carico da parte delle forze dell'ordine e nel processo di liberazione.

2. A tal fine, il Comune si impegna a mettere a disposizione i beni strumentali necessari per l'attivazione del contatto diretto/indiretto fra la vittima ed il servizio di sostegno, in particolare i locali, un numero telefonico ed un indirizzo e-mail dedicato.

3. Il Comune si impegna altresì a mettere in campo un capillare piano di comunicazione nei confronti dei soggetti che operano a vario titolo sul territorio, per pubblicizzare in varie forme e modi il servizio offerto.

4. Nello specifico, pertanto, il progetto consta di:

- predisposizione e diffusione di materiale cartaceo (locandine/pieghevoli/etc.), contenenti i contatti per le vittime, nonché i loghi del Comune e della Camera di Commercio.
 - n. 20 ore di lavoro sul territorio con le Forze dell'Ordine per attivare la fondamentale rete di conoscenza e fiducia per le vittime nascoste e per eventuali intese operative su casi concreti;
 - n. 40 ore di presa in carico ed accompagnamento psicologico,
- per un totale di n. 60 ore**

Articolo 8) – Costi dello Sportello di accompagnamento e sostegno psicologico e attività connesse

1. Il costo orario delle attività di cui al precedente art. 7) è di € 100,00.

Totale costo € 6.000,00 (60 ore) comprendente tutte le voci di cui all'art. 7.

2. Il monte ore definitivo di ciascuna attività, di cui alle voci "lavoro sul territorio con le Forze dell'Ordine" e "presa in carico ed accompagnamento psicologico", può essere mutato, a totale invariato, previo accordo fra le Parti.

3. Il Comune si impegna a previamente concordare con la Camera di Commercio le attività di cui al programma di accompagnamento e psicologico e attività connesse, come descritto all'articolo 7), nonché aspetti grafici e contenuti dei materiali cartacei da diffondere (locandine/pieghevoli/etc.)

Articolo 9) - Spettacoli teatrali

1. Le Parti convengono sulla opportunità di organizzare degli eventi di diffusione della conoscenza dei fenomeni criminali associativi, mediante la modalità teatrale, condividendo il presupposto che, attraverso la rappresentazione, possa da un lato svilupparsi empatia e immedesimazione verso le vittime e, dall'altro, essere promossa una cultura della legalità e della sicurezza, incentrata sulla prevenzione e la partecipazione civica. Inoltre, vi è la possibilità che gli stessi rappresentino un momento di "aggancio" della vittima nascosta.

2. Tali spettacoli potranno essere diffusi mediante piattaforma a distanza e, in tal caso, registrati e messi a disposizione di entrambi i firmatari della presente Convenzione.

3. In tale ipotesi, le Parti si autorizzano reciprocamente ad utilizzare i filmati per finalità didattiche o, comunque, per le finalità di cui al precedente art. 1.

Articolo 10) – Costi degli Spettacoli teatrali

1. Totale costi degli Spettacoli teatrali: € 4.000,00

2. Il numero di eventi, così come date, contenuti, autori/compagnia del programma, saranno concordati fra le Parti.

Articolo 11) – Impegni delle Parti

1. Il Comune di Brescia:

- entro il 31.5.2020, per le spese sostenute entro il 30.4.2020;
- entro il 30.1.2021, per le spese sostenute dal 30.4.2020 al 31.12.2020;
- entro il 30.7.2021, per le spese sostenute dal 1.1.2021 al 30.6.2021, al fine di richiedere il contributo pari al saldo tra quanto già richiesto e l'importo massimo del cofinanziamento, pari ad € 10.000,

si impegna a presentare alla Camera di Commercio:

- un rendiconto analitico delle entrate realizzate o comunque accertate, comprensive del cofinanziamento camerale e delle spese sostenute, con evidenziazione dell'eventuale disavanzo o utile conseguito per la realizzazione delle iniziative indicate nel precedente art. 1, e svolte nel periodo di riferimento;
- copia dei documenti giustificativi delle spese sostenute per la realizzazione delle iniziative indicate nel precedente art. 1, e svolte nel periodo di riferimento, e copie dei documenti relativi ad eventuali entrate accertate;
- la dichiarazione agli effetti fiscali compilata sull'apposito modello predisposto dall'ente camerale;
- il materiale pubblicitario (inviti, manifesti, ecc.) con il quale è stato pubblicizzato il

cofinanziamento della Camera di Commercio con l'apposizione del logo camerale e la dicitura "iniziativa cofinanziata e patrocinata dalla Camera di Commercio di Brescia"; in caso di omissione del logo camerale sul materiale pubblicitario e/o in caso di mancata consegna, in fase di rendicontazione, del materiale pubblicitario relativo alle iniziative cofinanziate, su cui è stato apposto il logo camerale, l'importo del cofinanziamento camerale verrà ridotto del 75%;

- tutta la documentazione necessaria alla determinazione del cofinanziamento, secondo quanto disciplinato dalla presente convenzione.

2. In caso di mancato rispetto del termine indicato al precedente comma 1 verranno applicate le seguenti riduzioni sull'importo del cofinanziamento erogabile:

- per i primi 30 giorni di ritardo: riduzione del 15%;
- dal 31° al 60° giorno di ritardo: riduzione del 30%;
- in caso di ritardo superiore a 60 giorni: riduzione del 45%; è attribuito, inoltre, al competente Dirigente camerale ampio mandato per assumere, in via equitativa, ogni opportuna decisione in merito.

3. La Camera di Commercio si impegna a versare al Comune di Brescia un importo massimo di € 10.000 per cofinanziare la realizzazione delle attività oggetto della presente convenzione, determinato nel suo preciso ammontare, secondo quanto convenuto nei commi successivi e previa acquisizione della documentazione prevista al precedente comma 1.

4. Il cofinanziamento camerale non potrà eccedere il limite massimo del 50% della spesa complessiva ammessa, secondo quanto indicato ai successivi commi, e desunta dal rendiconto a consuntivo di cui al precedente comma 1.

5. Il cofinanziamento camerale potrà essere corrisposto fino al raggiungimento del pareggio di bilancio dell'iniziativa e dovrà essere ridotto, nella misura necessaria a garantire il pareggio, nel caso in cui nel rendiconto si evidenzia un utile, o nel caso in cui non siano realizzate tutte le iniziative proposte, ovvero non siano rispettate le disposizioni della presente convenzione.

6. Sono ammesse a rendiconto le spese relative al costo del personale dipendente della Fondazione nonché le spese generali non documentabili, con specifico riferimento alle iniziative realizzate, per un importo forfettario del 15% delle spese documentate delle iniziative stesse. Non sono ammesse le spese relative a costruzione, ristrutturazione, acquisto di immobili nonché ad incremento del patrimonio mobiliare, salvo che siano specificamente ed esclusivamente destinate alla realizzazione delle iniziative finanziate.

7. Le spese relative a pasti, buffet e pernottamenti, con esclusione del personale dipendente del Comune di Brescia, opportunamente documentate, sono ammesse con il limite del 20% calcolato sul totale delle altre spese documentate riferite alle iniziative realizzate.

8. Il pagamento di quanto dovuto al Comune di Brescia verrà effettuato entro 90 giorni dalla presentazione della documentazione di cui al comma 2.

9. Qualora tale documentazione fosse incompleta o si rendesse necessaria la richiesta di chiarimenti, il Comune di Brescia provvederà ad integrare la stessa entro il termine di 15 giorni dal ricevimento della richiesta da parte del competente ufficio camerale. Tale termine sospende quello di 90 giorni fissato per il pagamento al precedente comma 6 del presente articolo.

10. In caso di mancato rispetto del termine di cui al precedente comma 9, per l'integrazione istruttoria, è attribuito al competente Dirigente camerale ampio mandato per assumere, in via equitativa, ogni opportuna decisione in merito.

11. La Camera di Commercio si impegna a mettere a disposizione, previo accordo ed a titolo gratuito, i locali della sede camerale che si rendessero necessari per l'esecuzione delle attività di cui agli artt. 5) e 9) della presente Convenzione, nonché a provvedere con mezzi telematici ed a proprie spese e cura, alle comunicazioni alle imprese per le attività programmate congiuntamente.

12. In ossequio al disposto degli artt. 26 e 27 D. Lgs. 33/2013, le pubbliche amministrazioni devono pubblicare gli atti con i quali sono determinati i criteri e le modalità di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone fisiche ed enti pubblici e privati, ai sensi dell'articolo 12 L. 241/1990, di importo superiore ad € 1.000 nel corso dell'anno.

13. I dati relativi alla presente convenzione saranno pubblicati sul sito camerale, quale condizione legale di efficacia della stessa.

Articolo 12 – Attività connesse

1. Le Parti si danno reciprocamente atto che saranno erogate dall'affidatario dell'incarico professionale individuato dal Comune, tramite le procedure di legge, senza ulteriori costi, anche le seguenti attività:

- *Valutazione ex ante*: analisi dei bisogni formativi, delle aspettative dei partecipanti e delle conoscenze già possedute rispetto al tema di interesse;
- *Valutazione in itinere*: monitoraggio all'interno degli incontri formativi, per verificare la chiarezza dei concetti ed eventuali bisogni di chiarimenti. Monitoraggio costante dell'attività dello sportello di assistenza psicologica ed analisi degli elementi emersi dall'esperienza;
- *Valutazione post*: verifica della soddisfazione dei partecipanti rispetto alle aspettative iniziali e del raggiungimento degli obiettivi formativi e dello sportello di assistenza psicologica;

2. Al termine del progetto, il professionista incaricato provvederà anche a realizzare una pubblicazione scientifica in ordine all'esperienza ed ai risultati ottenuti, senza ulteriori costi a carico dei finanziatori.

Articolo 13) - Tempi

[Il progetto si colloca temporalmente da Settembre 2019 a giugno 2021 \(rendicontazione a saldo entro 31 luglio 2021\).](#)

Articolo 14) - Controversie

1. Tutte le eventuali controversie derivanti dal presente contratto, o comunque connesse, dovranno essere sottoposte, prima del ricorso alla autorità giurisdizionale ordinaria, su richiesta di una delle parti, ad un tentativo di mediazione secondo il Regolamento del Servizio di Conciliazione della Camera di Commercio di Brescia, Organismo iscritto al n. 104 del Registro degli Organismi di Mediazione - che le parti dichiarano espressamente di conoscere ed accettare integralmente. Il Regolamento e le tabelle delle indennità saranno quelle in vigore al momento dell'attivazione della procedura. La sede della mediazione sarà presso la sede principale dell'Organismo di Mediazione.

2. Il foro competente per qualsiasi controversia è in via esclusiva quello di Brescia.

Per il Comune di Brescia

Il Responsabile Settore Polizia Locale
(dott. Roberto Novelli)

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dr Massimo Ziletti)

Per la Camera di Commercio, Industria,
Artigianato ed Agricoltura

Il Segretario Generale
(dott. Massimo Ziletti)

IL PRESIDENTE
(Ing. Roberto Saccone)

Firma digitale ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82
"Codice dell'amministrazione digitale"